

Abbadia San Salvatore

Asciano

Bianconvento

Casole d'Elsa

Castellina in Chianti

Castelnuovo Berardenga

Castiglione d'Orcia

Cetona

Chianciano Terme

Chiusi

Colle di Val d'Elsa

Montalcino

Montepulciano

Monticchiello (Pienza)

Aurio

Orgia (Sovicille)

Petrolo (Trequanda)

Pienza

Poggibonsi

Radicondoli

Rapolano Terme

San Gimignano

San Giovanni d'Asso

Sarteano

Siena

Poggio Imperiale, un'appiattita e allungata collina a 200 m sul livello del mare estesa per quasi 12 ettari, è oggetto sin dal 1991 di indagini archeologiche da parte del dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena, sotto la direzione scientifica di Marco Valenti e di Riccardo Francovich. A oggi sono stati indagati oltre due ettari del deposito archeologico, rivelando una complessa sequenza antropica: la diacronia abitativa ha infatti inizio nei secoli della tarda romanità, prosegue per tutto l'altomedioevo e, dopo un'apparente interruzione, riprende fra metà XII secolo e inizi XIV secolo. In questo periodo il sito ha rappresentato il vero centro storico di Poggibonsi: tra 1155 e 1270 vi sorgeva infatti il castello – poi nucleo urbano – di *Podium Bonizi*, distrutto nel 1270 dalle truppe fiorentine. Nel XV secolo la collina vide la costruzione di una grande fortezza, realizzata su progetto di Giuliano da Sangallo per volontà di Lorenzo il Magnifico. Questo volume narra il lavoro archeologico svolto nella fortezza di Poggio Imperiale, contestualizza il monumento nel suo territorio, aggiorna sulla politica di valorizzazione del patrimonio culturale da parte del Comune (intervento alla Rocca di Staggia), illustra la costruzione del Parco Archeologico e Tecnologico di Poggio Imperiale a Poggibonsi, aperto nel settembre 2003, dove archeologia, tecnologia innovativa, ricerca, formazione e didattica offrono un'articolata offerta culturale sia al grande pubblico sia agli specialisti.